



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

DETERMINA A CONTRARRE

Cap. 8281, p.g. 27. Programma per le attività di catalogazione di beni culturali immobili e mobili – patrimonio storico, artistico e architettonico. Esercizio Finanziario di provenienza AF 2022, Fondi Residui (€ 1250,00) - AF 2023 (€ 3500,00) - N. 1 incarico per € 4.750,00 (Euro quattromilasettecentocinquanta/00) per revisione di 280 schede di catalogo. CIG Z483BCOC54

LA SOPRINTENDENTE

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visti l’art. 26 della legge 488/1999 ed il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il D. Lgs. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, c. 6;

visto il Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente la “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e in particolare l’art. 36, comma 2, lett. a), così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 (Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia), commi 1, 2 a), 3, e alla luce delle modifiche introdotte al comma 2) dall’art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della Legge 29 luglio 2021 n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

viste le delibere n. 1007 del 11 ottobre 2017 e n. 206 del 1 marzo 2018 dell’Anac;

visto l’art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l’articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, recante “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza del MiC;

visto l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii che prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte “*Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”

visto l’art 5 del D.M. 12.01.2017, con il quale è stata modificata la denominazione dell’Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in “Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna”;

visto il Decreto-Legge 01/03/2021 n.22, che ha istituito il Ministero della Cultura (art. 6, comma 1);



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

visto il Decreto della DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 1362 dell'11/11/2021 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna all'ing. Monica Stochino;

vista la Circolare n. 8 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio III del MIC del 03.04.2023 con la quale sono stati assegnati a questa Soprintendenza i fondi per gli interventi di inventariazione e catalogazione di beni culturali immobili e mobili A.F. 2023 (€ 3.500,00) sul Capitolo 8281, PG 27 A.F. 2023;

verificato il regolare riaccreditamento dei fondi residui AF 2022 sul cap. 8281, P.G. 27 (€ 1250,00);

vista la necessità di procedere ad un'attività di catalogazione di beni mobili storico-artistici in SIGECweb nel rispetto delle indicazioni operative comunicate con nota della DG Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n. 12639 del 05.04.2023 (ns. prot. 6099-A del 06.04.2023);

visto l'incarico di responsabile unico del procedimento affidato alla dott.ssa Gianna Saba, Funzionario Demoetnoantropologo e referente per il Catalogo-settore beni mobili, con nota prot. n. 10027-I del 21.06.2023;

considerato che vista la carenza di organico tecnico e di personale dipendente non è oggettivamente possibile rinvenire tra le risorse umane interne della SABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del Sud Sardegna le unità di personale che possano procedere alle attività più sotto dettagliate;

ritenuto di dover affidare l'esecuzione dell'attività in oggetto a soggetto idoneo, munito dei necessari requisiti professionali e di comprovata esperienza nel settore specifico, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

considerato che ai fini dell'individuazione del contraente ricorrono i presupposti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che prevede per gli importi inferiori a € 40.000,00 la possibilità di procedere tramite affidamento diretto e che detta procedura consente l'adozione di modalità semplificate, rispondenti ai principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, al fine di svolgere con celerità le funzioni d'istituto nel pieno rispetto degli altri principi comunitari in materia di contratti pubblici;

vista l'autorizzazione prot. 10434-I della Soprintendente alla proposta di affidamento diretto dell'incarico di catalogazione di cui all'oggetto, presentata dal RUP in data 29.06.2023 e che, attingendo all'elenco di professionisti di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento di n. 1 incarico in regime libero - professionale per la catalogazione di beni storico-artistici, tra le figure professionali presenti nell'elenco, individuava la dott.ssa Silvia Ledda, in ragione delle specifiche competenze maturate in attività inerenti l'incarico da assegnare;

vista la nota ns. prot. n. 10440 del 29.06.2023, con cui l'Ufficio ha proposto alla dott.ssa Silvia Ledda di eseguire:

n. 1 incarico per revisione delle schede e revisione/incremento/modifica della documentazione fotografica nonché dei relativi Authority File di n. 280 schede di beni mobili per un totale di € 4.750,00 (euro quattromilasettecentocinquanta/00) al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuta) - senza riconoscimento di ulteriori oneri e spese, incluse eventuali spese vive sostenute;

vista la nota ns. prot. n. 10503 del 30/06/2023, con la quale la dott.ssa Silvia Ledda ha accettato di eseguire l'incarico come sopra descritto;

preso atto delle dichiarazioni sulla insussistenza dei motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

PREMESSO QUANTO SOPRA

visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia), commi 1, 2 a), 3, e alla luce delle modifiche introdotte al comma 2) dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della Legge 29 luglio 2021 n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", per l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;

ritenuto che – nel rispetto del principio di economicità, congruità, tempestività, correttezza, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai 3 sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

confermato dal RUP che l'importo occorrente trova capienza sul Cap. 8281, p.g. 27 - attività di catalogazione di beni



culturali immobili e mobili – patrimonio storico, artistico e architettonico. Esercizio Finanziario di provenienza AF 2022, Fondi Residui (€ 1250,00) - AF 2023 (€ 3500,00);

vista la documentazione relativa al professionista, acquisita agli atti;

preso atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale con scrittura privata e conseguente accettazione da parte del professionista prescelto;

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. alla dott.ssa dott.ssa Silvia Ledda, via Mar Esperico, 12 – Quartu Sant'Elena (CA), C.F. LDDSLV70D60B354G, dell'incarico di **revisione di n. 280 schede** di catalogo su sistema Sigecweb, per un importo complessivo pari a **€ 4750,00 (euroquattromilasettecentocinquanta/00)** al lordo di ogni spesa (comprensivi quindi di IVA, contributi INPS, casse previdenziali etc. qualora dovuti);

Di dare atto:

2. di aver acquisito le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale ed aver effettuato le verifiche di legge, come meglio esplicitato, con esito favorevole;
3. della necessità di procedere con urgenza all'affidamento del lavoro in oggetto;
4. Di stabilire che l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016;
5. Che l'importo complessivo viene imputato sui fondi relativi al Cap. 8281 p.g. 27 EF. 2022 e 2023;
6. Di procedere alla pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza per finalità di trasparenza amministrativa e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013.
7. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990, che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Gianna Saba.

La Soprintendente
Ing. Monica Stochino
Firmato digitalmente

